

E il taglio dei voli ha messo a rischio il festival



— PERUGIA —

ANCHE il Festival del Giornalismo (che va in scena dal 6 al 10 aprile) ha rischiato di saltare (almeno in parte) a causa del taglio dei voli di Alitalia da Fiumicino a Sant'Egidio. A lanciare l'allarme è stata direttamente l'organizzatrice dell'evento internazionale, Arianna Ciccone (**nella foto**), che dopo aver realizzato che la scelta della compagnia di bandiera avrebbe creato disagi enormi al festival, si è attaccata prima al telefono e successivamente — resasi conto che chiamando il call center di Alitalia, stava solo perdendo tempo — ha preferito un'altra strada, quella di twitter. E in men che non si dica è spuntata fuori la soluzione. «È Pasqua lo so ma 'sta cosa la devo condividere con voi — ha scritto



Tra ironia e complimenti

Naturalmente l'iniziativa via twitter di Arianna Ciccone ha scatenato decine di reazioni. Tutti le hanno fatto i complimenti, qualcuno ha ironizzato, mentre un tale è stato molto eloquente nel suo commento: «Certo cara Arianna — le ha scritto — meglio avverti come amica che come nemica...»

poi anche su facebook Ciccone —. Per un casino assurdo, e cioè l'annullamento della tratta aerea Roma-Perugia, Alitalia stava per mettere a rischio parte di International Journalism Festival. Dopo aver tentato (inutilmente) di risolvere la cosa tramite call center — aggiunge —, ho deciso di andare pubblicamente su Twitter rivolgendomi all'account di Alitalia. Com'è finita? Mi hanno chiamato dopo 10 minuti: rapidi e disponibili». Potenza dei social network, non c'è che dire. La soluzione è stata trovata grazie alla flessibilità di Alitalia, con gli ospiti del festival che saranno accompagnati a Perugia prima e a Roma poi con una navetta di «Ifj» senza ripercussioni sul volo di ritorno.

Michele Nucci